

ROSATE DIVENTA UNA CITTÀ SPUGNA CON TRE INNOVATIVI INTERVENTI PER CONTRASTARE ALLAGAMENTI E BOMBE D'ACQUA

Si chiama Città metropolitana Spugna il grande programma di interventi da 50 milioni di euro della Città metropolitana di Milano e di Gruppo CAP, che coinvolge 32 Comuni del territorio milanese. Grazie a un investimento di un milione di euro a Rosate verrà riqualificata un'area di 8mila metri quadrati, che diventerà più verde e più resiliente

Milano, 8 maggio 2024. Un ambizioso **piano per contrastare gli allagamenti causati da nubifragi e bombe d'acqua**, che sempre più spesso minacciano l'intero territorio metropolitano, causando danni economici importanti e soprattutto disagi di ogni genere ai cittadini. Si chiama **Città metropolitana Spugna** il progetto sviluppato dalla **Città metropolitana di Milano** insieme a **Gruppo CAP** e alle amministrazioni locali del territorio, che coinvolge 32 Comuni e prevede ben tre interventi a **Rosate**.

Il progetto è stato presentato martedì 7 maggio nel corso di un incontro pubblico: si tratta di **interventi innovativi interamente basati su tecnologie naturali**, che consentirà di riqualificare **un'area di 7.637 m²** che si trova tra via De Gasperi e via Duse. I **tre interventi prevedono la disconnessione sia dalle strade che delle aree parcheggio** mediante realizzazione di **trincee drenanti** e **aree di bioritenzione** in via De Gasperi, e l'alleggerimento della rete di via Duse, trasformando l'area in un **grande spazio drenante**, capace, in caso di eventi meteorici eccezionali, di **accogliere e assorbire la pioggia** rilasciandola successivamente in modo graduale. Soprattutto, l'area diventerà ancora più verde e sicura, grazie a un investimento di circa un milione di euro.

*"Siamo orgogliosi di essere uno dei Comuni attuatori del progetto Città metropolitana Spugna, ha dichiarato **Carlo Tarantola, sindaco di Rosate**. Questo importante intervento, che interesserà tre aree del nostro paese, andrà in favore e a beneficio di tutta la cittadinanza, che già in passato ha potuto conoscere, subendoli, gli effetti negativi del cambiamento climatico in atto, che provoca sempre più spesso eventi con precipitazioni eccezionali. Avere Gruppo CAP al nostro fianco come partner di questo importante progetto è per noi garanzia di professionalità e competenza che verranno messe a disposizione del nostro Comune con un progetto innovativo che permetterà di gestire meglio il deflusso delle acque meteoriche".*

*"Il piano che abbiamo chiamato Città metropolitana Spugna è un ambizioso progetto strategico di drenaggio urbano che intende dare risposte concrete ai disagi che i cittadini e le nostre città stanno sperimentando sempre più di frequente, come quelli causati dagli eventi eccezionali che si sono abbattuti sul nostro territorio nel corso della scorsa estate, o le piogge continue alternate a periodi di siccità che abbiamo sperimentato proprio quest'anno, commenta **Yuri Santagostino, presidente di Gruppo CAP**. Sono già decine gli interventi avviati in diversi Comuni dell'area che serviamo, e qui a Rosate verrà riqualificata un'area attorno a via De Gasperi, che consentirà di prevenire allagamenti grazie a un importante investimento che speriamo consenta di migliorare la qualità della vita di tutti i rosatesi. I progetti che fanno parte di questo grande programma di rigenerazione urbana si basano su un approccio innovativo, che ha visto esperti provenienti da diversi ambiti professionali, dall'urbanistica all'ingegneria, dall'architettura alla geologia, collaborare all'interno di team interdisciplinari. Una sfida anche per noi di CAP che abbiamo messo a disposizione di progetti complessi le competenze sviluppate nella gestione del servizio idrico".*

*"La Città metropolitana di Milano crede fortemente nel progetto Spugna, che rientra nei Piani integrati finanziati dal PNRR realizzati dal nostro ente a beneficio di tutto il territorio, afferma **Paolo Festa, consigliere delegato all'Ambiente della Città metropolitana di Milano**. Si tratta di un fondamentale cambio di approccio allo sviluppo*

del territorio, strategico per affrontare le grandi sfide cui il cambiamento climatico ci mette davanti. Grazie a questi interventi, unici nel loro genere, non solo riqualificheremo punti importanti dei nostri comuni, ma lo faremo con soluzioni naturali all'avanguardia che permetteranno di prevenire allagamenti e di gestire in maniera sostenibile il territorio. Voglio evidenziare il grande lavoro dell'ente e il gioco di squadra indispensabili con CAP e Comuni per raggiungere questo importante traguardo, di portata nazionale: Spugna, infatti, sta ricevendo grande attenzione mediatica, premi e risalto quale esempio di buona pratica da seguire”.

Città metropolitana Spugna mira a realizzare molteplici interventi di **Drenaggio Urbano Sostenibile** per far sì che le città siano in grado di assorbire l'acqua piovana, soprattutto negli eventi più intensi, senza intasare le reti fognarie ed evitando allagamenti. Il **finanziamento del PNRR**, ottenuto dalla Città metropolitana, **pari a 50.194.050 euro**, consentirà di **riqualificare un'area complessiva pari a 530mila metri quadrati attraverso 90 interventi in 32 Comuni** con l'obiettivo di adottare soluzioni innovative per aumentare il grado di resilienza delle città attraverso una gestione più sostenibile delle acque meteoriche. Il piano prevede di realizzare circa 300mila metri quadrati di nuove superfici verdi, con 2mila nuove piante e 32mila nuovi arbusti, e consentirà di risparmiare 126mila kWh annui di energia, pari a 11 tonnellate equivalenti di petrolio. Tra dicembre 2023 e la primavera 2024 saranno infatti già **26 i cantieri avviati, in 17 diversi Comuni, che entro l'estate diventeranno 38 in 19 Comuni totali.**

Città metropolitana Spugna si basa sulle **“Nature Based Solutions”**, ovvero su processi naturali che sfruttano piante ed elementi vegetali per assorbire acqua e inquinamento, prevedono la sostituzione dell'asfalto con superfici permeabili in grado di far filtrare l'acqua e allo stesso tempo mitigare le isole di calore nel tessuto urbano. Si tratta di un concetto relativamente recente, utilizzato dalla Commissione Europea per identificare strategie, azioni, interventi, basati sulla natura che forniscono servizi ambientali e vantaggi socio-economici capaci, qualora svolti in contesto urbano, di aumentare la resilienza delle città: aiuole, parcheggi, tetti e mura verdi, boschi urbani, sistemi di gestione alternative delle acque piovane, agricoltura urbana.

Gli interventi del progetto **Città metropolitana Spugna** promuovono l'urbanizzazione sostenibile, stimolando la crescita economica e contribuendo a rendere le città più attraenti per chi le vive. I sistemi di drenaggio urbano sostenibile, inoltre, contribuiscono a migliorare il benessere dei cittadini, ripristinare gli ecosistemi degradati migliorandone la resilienza e la gestione del rischio idraulico-idrologico.

Gruppo CAP

Gruppo CAP è la realtà industriale che gestisce il servizio idrico integrato sul territorio della Città metropolitana di Milano secondo il modello in house providing, garantendo cioè il controllo pubblico degli enti soci nel rispetto dei principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione. Attraverso un know-how ultradecennale e le competenze del proprio personale coniuga la natura pubblica della risorsa idrica e della sua gestione con un'organizzazione manageriale del servizio idrico in grado di realizzare investimenti sul territorio e di accrescere la conoscenza attraverso strumenti informatici. Per dimensione e patrimonio, Gruppo CAP si pone tra le più importanti monutility nel panorama nazionale. Nel 2022 si è aggiudicato il premio Top Utility Ten Years come Utility italiana più premiata negli ultimi dieci anni.

Press Info

Ufficio Stampa Gruppo CAP
ufficio.stampa@gruppocap.it

andrea.bonvini@melismelis.it

francesca.marchesi@melismelis.it

Gloria Gerosa
02.82502.357

Andrea Bonvini
338.6111306

Francesca Marchesi
378.3037250